REGIONE PIEMONTE
Provincia di Torino

COMUNE DI MONCENISIO

P.R.I. con i Comuni di: GIAGLIONE, MONCENISIO, NOVALESA, VENAUS

appr. dalla Giunta Regionale con delibere n. 139–16201 del 13/10/87 e n. 101–34579 del 9/5/94

VARIANTE N. 1 AL PIANO REGOLATORE COMUNALE

Allegato alla delibera di C.C. n. 15 del 28/6/96

VISTO:

IL SINDACO
Dott. Proc. Mauro Carena

COMUNE DI MONCENISIO Provincia di TORINO

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
JOANNAS Dott. Giuseppe

oggetto: NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ARTT. MODIFICATI O INTEGRATI: 26 - 36 - 36d
ALLEGATI: ART. 28
TAB. TS - Tc - TcR

data: settembre 1995 - AGGIORNAMENTO GIUGNO 1996

progettista: dott. arch. Edda Follis Giovanetto
c.so Re Umberto 37 – Torino

Dott. Arch. Edda FOLLIS GIOVANETTO
C.so Re Umberto 37 - 10121 TORINO

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
JOANNAS Dott. Giuseppe

COMUNE DI MONCENISIO Provincia di TORINO

ART. 26 - NUCLEO URBANO CAPOLUOGO DI MONCENISIO - CON CARATTERISTICHE STORICO-AMBIENTALI

Il P.R.I. attribuisce al Capoluogo di Moncenisio, le proprietà dell'insediamento a carattere ambientale, e li dichiara nel loro complesso, zone di recupero, ai sensi e per gli effetti della legge n. 45/78 e ne stabilisce l'immediata perimetrazione.

Nella zona sono ammesse destinazioni abitative, terziarie, artigianali agricole per quanto compatibili con la residenza, pubbliche o di uso pubblico.

Il P.R.G. nel predetto nucleo urbano si attua con Piani di Recupero di iniziativa pubblica e/o privata per ambiti territoriali, così come definiti dalla Legge 457/78, e da stabilire durante la gestione del Piano.

Inoltre i progetti degli interventi debbono attenersi alle disposizioni del successivo art. 28 (allegato A).

Sono ammessi mutamenti di destinazione d'uso nell'ambito delle destinazioni di zona.

Le aree libere sono inedificabili, con la sola eccezione della loro utilizzazione per usi sociali pubblici, definiti dal presente P.R.G.

In presenza di P.d.R., nel nucleo urbano di Moncenisio, sono ammessi interventi di categ. I, II, III, IV, V, VII nei limiti di cui alla tav. P5 allegata al presente P.R.G.

Eventuali interventi di ristrutturazione urbanistica, ammessi solo in presenza di S.U.E. di iniziativa pubblica da formarsi secondo le procedure di cui all'art. 40 della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, non possono comunque modificare i caratteri della trama viaria ed edilizia che costituiscono testimonianza storico-culturale e tradizionale.

In presenza di P.d.R. sugli edifici esistenti (compresi ruderi e diroccati), nel nucleo urbano di Moncenisio, sono ammessi esclusivamente interventi di categ. I, II, IV e III punto a), e categ. VII punto b, nei limiti di cui alla tavola P5 allegata al presente P.R.G.

Fatte salve le disposizioni di cui ai punti precedenti l'ambito AR con attrezzatura socio-culturale.

Si attua esclusivamente con P.d.R. di iniziativa pubblica con destinazione mista "pubblica e privata" e così come previsto in tav. P5.

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
JOANNAS Dott. Giuseppe

COMUNE DI MONCENISIO
Provincia di TORINO

ART. 36 - AREE INSEDIATIVE TERZIARIE

Il P.R.I. individua e localizza in cartografia le seguenti aree ad usi prevalentemente terziari esistenti e/o in progetto:

- aree destinate a campeggio
- area per attività recettive e di servizio al traffico internazionale (aT)
- aree per attività recettive esistenti (H - ar1)
- aree di recupero per attività

Le rispettive prescrizioni specifiche sono contenute nei successivi articoli 36a/b/c.

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
JOANNAS Dott. Giuseppe

COMUNE DI MONCENISIO Provincia di TORINO

ART. 36d - AREA DI RECUPERO A CARATTERE AGRO-TURISTICO TURISTICO-ALBERGHIERO (art.)

Il P.R.G. individua un'area a carattere agro-turistico, turistico-alberghiero, e per essa prevede interventi di riordino delle aree e dei fabbricati esistenti e per i quali sono ammessi interventi di categ. I, II, III, V, VII punto b, e di trasformazione d'uso a fini agro-turistico, turistico-alberghiero.

La tipologia e le coperture di detti fabbricati dovranno essere coerenti con i caratteri dell'edificato urbano circostante, prescrivendo materiali di rivestimento in intonaco di calce e cemento di color chiaro con serramenti in legno.

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
JOANNAS Dott. Giuseppe

(ALLEGATO A)

COMUNE DI MONCENISIO
Provincia di TORINO

ART. 28 - FABBRICATI CON CARATTERE DOCUMENTARIO (DOCUMENTO)

Gli edifici vincolati ai sensi della Legge 1089/39, e gli edifici o loro parti, cui il P.R.I. riconosce valore di documento e interesse storico, indicati nelle tavole delle valutazioni ambientali, sono soggetti esclusivamente a restauro e risanamento conservativo (categ. IV). E' ammesso l'adeguamento delle altezze interne nette dei piani esistenti alle altezze minime di legge quando l'intervento non comporti la sostituzione di volte o solai di pregio.

I progetti edilizi devono rispettare le seguenti modalità:

- la utilizzazione delle esistenti strutture portanti interne ed esterne.
  Ove tali strutture debbano essere integrate per l'effettuazione degli interventi previsti nel presente articolo, per ripristinare apparecchiature murarie deteriorate o, nei casi estremi, per ricostruire parzialmente le strutture medesime, le opere, quanto ai materiali usati, alle tecniche costruttive impiegate e, ove del caso, all'organizzazione dei volumi, devono armonizzarsi con l'ambiente nel quale sono situate.

- Le coperture devono essere ricostruite in lastre di pietra naturale, e/o secondo le caratteristiche di zona.

- Le finestre, balconi, luci, ingressi, scale esterne e comunque ogni elemento progettuale esterno, non possono di norma, subire diversa disposizione rispetto a quella originaria.
  E' in facoltà della pubblica amministrazione consentire quelle lievi modificazioni che, conservando le caratteristiche tipiche dell'edificio, siano necessarie per la funzionale utilizzazione dello stabile in rapporto alle concrete esigenze connesse alla destinazione d'uso e per garantire le condizioni di igiene ed abitabilità.
  Ove negli edifici oggetto dell'intervento sussistano anche soltanto tracce degli elementi di finitura esterna (intonaci, porte, finestre, balconi, camini, ecc.), tali elementi devono essere ripristinati secondo i modelli desumibili da tali tracce.
  Nei casi in cui gli elementi di finitura siano andati completamente distrutti, i loro sostituti devono armonizzarsi con quelli degli edifici della zona.